

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE		
tel + 39 0432 926 111 fax + 39 0432 926 000		protezione.civile@regione.fvg.it www.protezionecivile.fvg.it I - 33057 Palmanova, via Natisone 43

DCR/7/SR14/2023 dd 11/12/2023

**EMERGENZA METEO DAL 2 AL 10 GENNAIO 2021
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 754/2021
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'OCDPC n. 861/2022**

Oggetto: OCDPC n. 861/2022 – OCDPC n. 754/2021 - concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia – Allegati B e C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 – modifica delle disposizioni di cui all'articolo 7 dell'Allegato B e all'articolo 7 dell'Allegato C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 – differimento termini di rendicontazione della spesa.

**L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
IL SOGGETTO RESPONSABILE**

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, con la quale è stato dichiarato, per tre mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio dei Comuni colpiti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di cui all'allegato elenco alla delibera medesima;

Preso atto che con delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, è stata stanziata la somma di Euro 2.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 754 del 22 marzo 2021 (di seguito anche Ordinanza n. 754/2021) recante: «*Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia*» (G.U. n. 78 del 31 marzo 2021) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza in argomento;

Dato atto che, con nota MEF-RGS-Prot. 126738 del 18/05/2021 (agli atti del Commissario con prot. n. 14387/21 del 18/05/2021) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6269 intestata a "PRES.REG.FR.VEN.GIU. C.D. 754-21", acronimo di "Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC n. 754/2021";

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 2 settembre 2021 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato di cinque mesi;

Visto l'articolo 2 dell'OCDPC n. 754/2021 ("Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori"), il quale recita:

1. *"Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:*
 - *per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;*
 - *per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva;*

Richiamata la nota PEC di data 21 aprile 2021, agli atti del Commissario delegato prot. n. 11722/21, trasmessa ai Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, con la quale, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2 dell'Ordinanza n. 754/2021, è stata avviata la ricognizione dei fabbisogni relativi alle prime misure economiche a favore dei privati e delle attività economiche e produttive al fine di poter segnalare le spese di cui alla lettera c) dell'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Preso atto che l'attività di ricognizione di cui sopra è stata perfezionata, per il tramite dei Comuni individuati a mezzo Allegato alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, con la trasmissione, da parte dei soggetti privati e attività economiche e produttive, dei moduli B1 ("Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione") e C1 ("Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive"), resi disponibili dal Dipartimento di Protezione civile, e con i quali è stato possibile segnalare l'ammontare dei danni e degli ulteriori eventuali fabbisogni connessi agli eventi di cui trattasi;

Preso atto che con nota PEC, prot. n. 15239/21 del 26 maggio 2021, sono state trasmesse al Dipartimento, ai sensi dell'articolo 2 dell'OCDPC n. 754/2021, la lista delle domande pervenute da privati e imprese ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), nonché le ricognizioni degli ulteriori fabbisogni per privati e imprese, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e);

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 15 ottobre 2021 con la quale lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 3, della delibera del Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2021, è stato integrato di Euro 1.117.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo;

Dato atto che in data 26 ottobre 2021 è terminato lo stato di emergenza;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 861 del 10 febbraio 2022, adottata ai sensi dall'art. 26 del d.lgs. 1/2018 (di seguito anche Ordinanza n. 861/2022 oppure OCDPC n. 861/2022) recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli - Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 2 al 10 gennaio 2021 nel territorio di alcuni comuni della medesima Regione" (GU n. 42 del 19 gennaio 2022);

Considerato che l'Ordinanza n. 861/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'OCDPC n. 754/2021 e identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati;

Vista la nota MEF – RGS – Prot. 143000 di data 30/05/2022, agli atti del Soggetto Responsabile con prot. 14021 di data 30/05/2022 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6269 da "PRES. R. FVG – COM. DEL. O. 754-21" a "S.RESP. FVG O.754-21 E 861-22";

Visto il comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 861 del 10 febbraio 2022 per cui *"Il soggetto responsabile, che opera a titolo gratuito, per l'espletamento delle iniziative di cui al presente articolo si avvale delle strutture organizzative della Regione Friuli Venezia Giulia nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali e delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, che provvedono sulla base di apposita convenzione, nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*;

Valutato che il Soggetto Responsabile, in qualità di Assessore con delega alla Protezione civile, si può avvalere della struttura della Protezione civile della Regione per la gestione delle attività assegnate dall'Ordinanza n. 861/2022;

Visto il decreto del Soggetto Responsabile n. 1355 del 9 giugno 2022 con il quale, in riferimento ai contenuti dell'OCDPC 861/2022, è disposto, tra l'altro, quanto di seguito riportato:

- viene preso atto che ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 861 del 10 febbraio 2022, la Regione Friuli Venezia Giulia è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 754 del 22 marzo 2021, nel coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora ultimati, a partire dal giorno 15 febbraio 2022, data della notifica del provvedimento di individuazione;
- l'Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia assume ai sensi degli artt. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 861/2022 e dalla data di notifica dell'Ordinanza n. 861/2022, funzioni di Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi elencati nell'Allegato al Decreto del Commissario delegato n. 1 del 25 ottobre 2021 e successive rimodulazioni nonché delle ulteriori procedure contributive che trovano copertura nelle risorse della Delibera del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2021;
- viene preso atto che la contabilità speciale n. 6269 è stata intestata al Soggetto Responsabile individuato dall'Ordinanza n. 861/2022, come da nota del MEF prot. n. 0143000 del 30/05/2022, agli atti con prot. 0014021/22 di data 30/05/2022;
- viene delegato il Direttore della Protezione civile della Regione alla firma di ogni atto e provvedimento relativo alla liquidazione delle anticipazioni/rendicontazioni pervenute dai Soggetti Attuatori individuati dal Commissario delegato per la gestione delle procedure contributive, nei limiti degli importi stanziati e alla firma degli ordinativi di pagamento nell'applicativo informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze denominato "GEOCOS", a valere sulla contabilità speciale n. 6269;

Richiamato il decreto del Commissario Delegato n. 1 del 18 gennaio 2023 (di seguito anche DCR/1/SR14/2023) a mezzo del quale sono stati definiti i criteri di priorità e le modalità attuative per la concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessati dagli eventi calamitosi in argomento, e sono stati individuati i Soggetti Attuatori, così come meglio specificato tramite i seguenti allegati al citato decreto:

- Allegato A: "Elenco dei Comuni dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 2 al 10 gennaio 2021 che hanno segnalato domande di contributo ex art. 2 dell'OCDPC n. 754 del 22 marzo 2021";
- Allegato B: "Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 22 marzo 2021, n. 754, art. 2, comma 1 - Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale dagli eventi meteorologici verificatisi dal 02 al 10 gennaio 2021";
- Allegato C: "Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 22 marzo 2021, n. 754, art. 2, comma 1 - Modalità attuative per concedere le prime misure economiche di sostegno al tessuto economico per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive compromesse dagli eventi meteorologici verificatisi dal 02 al 10 gennaio 2021";

Visto il decreto del Soggetto Responsabile n. 2 del 14 marzo 2023 (anche DCR/2/SR14/2023), "OCDPC n. 861/2022 – OCDPC n. 754/2021 – decreto del Soggetto Attuatore n. 1 del 18 gennaio 2023 - concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia – rettifica dell'articolo 4 Allegato B e articolo 4 Allegato C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023";

Visto il decreto del Soggetto Responsabile n. 3 del 22 marzo 2023 (anche DCR/3/SR14/2023) "OCDPC n. 861/2022 – OCDPC n. 754/2021 – decreto del Soggetto Attuatore n. 1 del 18 gennaio 2023 - concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia – Allegato B e Allegato C al DCR/1/SR14/2023" – con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2023 la trasmissione del provvedimento di approvazione delle domande ritenute ammissibili (privati e attività produttive);

Visto il decreto del Soggetto Responsabile n. 4 del 24 maggio 2023 (anche DCR/4/SR14/2023) "OCDPC n. 861/2022 – OCDPC n. 754/2021 – decreto del Soggetto Attuatore n. 1 del 18 gennaio 2023 - concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia – Allegati B e C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 – determinazione dell'intensità di aiuto e assegnazione delle risorse a favore dei Comuni individuati Soggetti Attuatori – popolazione e imprese";

Visto il decreto del Soggetto Responsabile n. 5 del 29 agosto 2023 (anche DCR/5/SR14/2023) "OCDPC n. 861/2022 – OCDPC n. 754/2021 - concessione dei contributi prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi che dal 2 al 10 gennaio 2021 hanno colpito il territorio del Friuli Venezia Giulia – Allegati B e C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 – modifica delle disposizioni di cui agli articoli 6 e 8 dell'Allegato B e articoli 6 e 8 Allegato C al DCR/1/SR14/2023 del 18/01/2023 - Popolazione e Imprese";

Preso atto che i Comuni individuati a mezzo dell'allegato A al DCR/1/SR14/2023, ai sensi dell'art 6 comma 1 dell'Allegato B al DCR/1/SR14/2023, hanno provveduto a trasmettere n. 109 provvedimenti di concessione in relazione alle procedure dell'allegato B e che, ai sensi dell'art 6 comma 1 dell'Allegato C al DCR/1/SR14/2023, hanno provveduto a trasmettere 59 provvedimenti di concessione in relazione alle procedure dell'allegato C;

Visto l'articolo 7, comma 1 dell'Allegato B al DCR/1/CD14/2023 il quale dispone che:

*“Ai fini della liquidazione del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare al Comune competente, **entro il 30 novembre 2023** la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 02 gennaio 2021”;*

Visto l'articolo 7, comma 1 dell'Allegato C al DCR/1/CD14/2023 il quale dispone che:

*“Ai fini della liquidazione del contributo, l'impresa beneficiaria è tenuta a presentare al Comune competente, **entro il termine del 30 novembre 2023** la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 02 gennaio 2021”;*

Preso atto delle seguenti note PEC pervenute dai Comuni di Sutrio, Cercivento, Ampezzo, Paluzza e Sauris:

- nota PEC pervenuta dal Comune di Sutrio agli atti dell'Ufficio al prot. n. 18386/23 del 04.08.2023, con la quale l'Amministrazione comunale, in riferimento alle procedure contributive di cui agli allegati B e C del DCR/1/14/2023 trasmetteva motivata richiesta di proroga al 30 aprile 2024 dei termini di rendicontazione della spesa presentata dai concessionari;

- nota PEC pervenuta dal Comune di Cercivento agli atti dell'Ufficio al prot. n. 26881/23 del 17.11.2023, con la quale l'Amministrazione comunale, in riferimento alle procedure contributive di cui all'allegato C del DCR/1/14/2023 trasmetteva motivata richiesta di proroga di mesi 6 dei termini di rendicontazione della spesa presentata dai concessionari;

- nota PEC pervenuta dal Comune di Ampezzo agli atti dell'Ufficio al prot. n. 26896/23 del 17.11.2023, con la quale l'Amministrazione comunale, in riferimento alle procedure contributive di cui all'allegato B del DCR/1/14/2023 trasmetteva motivata richiesta di proroga di mesi 6 dei termini di rendicontazione della spesa presentata da un concessionario;

- nota PEC pervenuta dal Comune di Paluzza agli atti dell'Ufficio al prot. n. 27251/23 del 23.11.2023, con la quale l'Amministrazione comunale, in riferimento a procedura contributiva di cui all'allegato C del DCR/1/14/2023 trasmetteva motivata richiesta di proroga fino al 31 ottobre 2024 dei termini di rendicontazione della spesa presentata dal concessionario;

- nota PEC pervenuta dal Comune di Sauris agli atti dell'Ufficio al prot. n. 27448/23 del 23.11.2023, con la quale l'Amministrazione comunale, in riferimento alle procedure contributive di cui agli allegati B e C del DCR/1/14/2023 trasmetteva motivata richiesta di proroga fino alla fine dell'estate 2024 dei termini di rendicontazione della spesa presentata dai concessionari;

Valutato che nulla osta alla concessione di un differimento generalizzato dei termini di rendicontazione della spesa a favore dei beneficiari dei contributi di cui agli Allegati B e C al DCR/1/SR14/2023;

Ritenuto dunque ragionevole, differire i termini di rendicontazione della spesa di cui all'articolo 7, comma 1 Allegato B e articolo 7, comma 1 Allegato C al DCR/1/SR14/2023 al **31 ottobre 2024**, e quindi modificare le relative disposizioni così come di seguito specificato:

a) Articolo 7 Allegato B al DCR/1/SR14/2023:

Comma 1: *“Ai fini della liquidazione del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare al Comune competente, entro il 31 ottobre 2024 la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 02 gennaio 2021”;*

b) Articolo 7 Allegato C al DCR/1/SR14/2023:

Comma 1: *“Ai fini della liquidazione del contributo, l'impresa beneficiaria è tenuta a presentare al Comune competente, entro il 31 ottobre 2024, la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 4 dicembre 2020”;*

DECRETA

Per le motivazioni sopra indicate e che integralmente si richiamano:

a) di differire i termini di rendicontazione della spesa previsti dall'articolo 7, comma 1 Allegato B al DCR/1/SR14/2023, al 31 ottobre 2024;

b) di modificare pertanto l'articolo 7, comma 1 Allegato B al DCR/1/SR14/2023, così come di seguito riportato:

*“Ai fini della liquidazione del contributo, il beneficiario è tenuto a presentare al Comune competente, entro il **31 ottobre 2024** la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 02 gennaio 2021.”;*

c) di differire i termini di rendicontazione della spesa previsti dall'articolo 7, comma 1 Allegato C al DCR/1/SR14/2023, al 31 ottobre 2024;

d) di modificare pertanto l'articolo 7, comma 1 Allegato C al DCR/1/SR14/2023, così come di seguito riportato:

*“Ai fini della liquidazione del contributo, l'impresa beneficiaria è tenuta a presentare al Comune competente, entro il termine del **31 ottobre 2024** la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, o altro documento fiscale da cui sia desumibile l'intestatario, recanti data successiva al 02 gennaio 2021.”.*

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della normativa vigente e trasmesso ai Comuni individuati con DCR/1/SR14/2023.

IL SOGGETTO RESPONSABILE
OCDPC n. 861/2022
- dott. Riccardo Riccardi -
(documento sottoscritto digitalmente)